

Relazione sintetica sull'attività svolta.

L'attività educativa 2014-2015 del Nido Santa Barbara si è svolta secondo il progetto presentato alle famiglie. Il Progetto conserva negli anni una sua struttura di base che costituisce anche la modalità tipica con cui la Coop San Tommaso organizza e gestisce le attività educative per la prima infanzia e consente alle famiglie di poter intrattenere una relazione che si basa su punti stabili.

La struttura.

Gli ambienti dedicati al Nido all'interno della struttura che accoglie anche la Scuola dell'Infanzia, consentono una gestione autonoma di spazi e tempi propri della fascia di età prima infanzia e al tempo stesso permettono di partecipare alla vita complessiva del plesso, favorendo uno sviluppo armonico delle relazioni fra le varie fasce di età, in un ambiente gradevole, accogliente e sicuro.

Destinatari del servizio

Hanno frequentato il Nido nr. 12 bambini in età 12-36 mesi.

Rispetto agli anni precedenti si deve rilevare una sostanziale tenuta della presenza nonostante l'incidenza della più generale situazione socio economica che vede molte famiglie con una minore disponibilità di risorse e che fa prendere decisioni di risparmio che interessano principalmente le fasce di età più piccole.

Situazioni di svantaggio sociale

Nel corso dell'anno non si sono rilevate situazioni di svantaggio sociale;

Il personale del Nido d'Infanzia

E' stata garantita la continuità di tutto il personale, educativo – ausiliario e di coordinamento, consentendo così una condizione importante per un positivo sviluppo dell'attività educativa, sia sul versante delle relazioni con le famiglie che dei bambini.

L'organico nell'anno educativo 2014-2015 è stato formato da una educatrice full time ed una partime, entrambe in regola con i titoli di studi e professionali richiesti dalla vigente normativa.

Aggiornamento e formazione

E' stata assicurata la formazione al personale seguendo una programmazione pluriennale che coinvolge tutte le lavoratrici della Cooperativa nella zona di Grosseto.

Continuità con la Scuola dell'Infanzia

Questo è un aspetto che viene curato con particolare attenzione e la compresenza nel plesso educativo dei due servizi Nido e Infanzia offre una possibilità particolarmente favorevole sia per gli adulti che per i bambini.

Infine la programmazione si è svolta secondo le linee ormai consolidate (gli orari e le routine della giornata, le varie fasi di crescita che si sviluppano nel corso dell'anno, etc...) seguendo gli indirizzi descritti nel progetto e che rispondono alle modalità del progetto educativo proprie della Coop San Tommaso.

Il Coinvolgimento delle famiglie.

Il rapporto con le famiglie è uno degli elementi fondamentali del percorso educativo ed è stato assicurato da alcuni momenti strutturati (due assemblee annuali, tre appuntamenti per colloqui individuali all'inizio dell'anno, a metà anno e finale) ed anche con il coinvolgimento nelle attività con la partecipazione a laboratori ed attività comuni.

Sulla base delle linee guida sopra esposte si da cenno alla Programmazione educativa specifica svolta nell'anno nella forma con cui è stata presentata ai genitori:

Il Progetto Educativo che Vi presentiamo per l'anno 2014-2015, è lo strumento attraverso il quale il nido rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa, con il primario obiettivo di favorire la crescita del bambino in modo sereno e in un ambiente stimolante, che sappia integrare l'attività della famiglia.

La programmazione consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità.

Al nido la programmazione non può essere assolutamente rigida nè procedere per schemi, ma deve essere improntata ad una notevole elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri, sia perché in ogni piccolo possono insorgere bisogni imprevisti, per cui è necessario, di volta in volta, adattare il programma al bambino e non viceversa.

All'asilo nido Santa Barbara il progetto didattico fa da sfondo al contesto ambientale nel quale i piccoli si muovono alla ricerca della propria autonomia.

I mesi di **settembre e di ottobre** sono dedicati agli inserimenti e ad un primo approccio alle routine che ci accompagnano per tutto l'anno; gli orari che definiscono le attività creano le abitudini per dare sicurezza ai piccoli stimolandone lo sviluppo e l'autonomia. Il **pranzo** rientra tra le routine ed è in questi primi mesi che assume non solo valenza nutrizionale ma anche

conviviale ed educativa, cercheremo di sottolineare l'importanza di questo momento con canzoni, rispetto per il cibo e piccole regole per modulare i comportamenti a tavola.

PROGETTO EDUCATIVO "2014/2015

II PICCOLO SEME

Con la lettura della storia " Il Piccolo Seme " i bambini sono stati incuriositi e guidati alla scoperta di questo affascinante ma anche difficoltoso viaggio, dando la possibilità all'educatrice di assumere un atteggiamento non invasivo nel percorso di scoperta e di esplorazione dei bambini stessi. Dal punto di vista metodologico ci siamo serviti di uno sfondo integratore, un personaggio fantastico (il piccolo seme) protagonista del nostro libro. Con questo progetto ogni bambino ha avuto la possibilità, in relazione ai suoi interessi ed alle sue modalità di conoscenza, di vivere esperienze sensoriali, percettive, corporee che sostengono la sua crescita. Le reazioni dei bambini sono state valutate utilizzando specifiche griglie di osservazione che hanno consentito, durante lo svolgimento del progetto, di orientarlo e modificarlo sulla base degli spunti e degli interessi da loro manifestati. Per la documentazione abbiamo utilizzato anche schede di osservazione individuali, di gruppo e fotografie. Le attività sono state condotte in piccoli gruppi (due o tre max) in sezione articolandosi con l'approccio metodologico del laboratorio.

Il "Piccolo seme "di Eric Carle , pubblicato dalla casa editrice Mondadori, è un libro del 1970. L'autore manifesta il desiderio di raccontare, di istruire, di porre l'attenzione sui fenomeni della natura ed esprimere, al tempo stesso, una giocosa indole capace di rendere lieve ogni sua storia. In questo libro si racconta l'odissea di un piccolo seme che, sollevato dal vento, intraprende un lungo viaggio insieme ai suoi compagni. Un seme si avvicina troppo al sole e lo brucia, un altro cade su un ghiacciaio, un altro ancora affoga nell'oceano poi, ancora uno, finisce nel deserto. Quando cala il vento i semi rimasti cadono sul prato; uno viene mangiato da un uccello ed un altro da un topolino affamato. Finalmente è primavera! E' tempo di crescere. Ma i pericoli non sono ancora finiti: prima un piede di un bambino che calpesta una piantina appena cresciuta e poi una mano si avvicina per staccare un fiore appena sbocciato per regalarlo ad una persona cara . Solamente il piccolo seme, proprio lui, il più piccolo di tutti gli altri, riesce a superare (contro ogni teoria Darwiniana) tutte le avversità: sorvola le cime innevate, resiste al calore del deserto, ai raggi del sole e infine cade nel terreno fertile. Trascorre l'inverno protetto dalla neve sotto terra e in primavera diventa una piantina prima esile, poi sempre più alta. Fino a diventare , in estate, un fiore gigante , tra i più colorati e belli che si siano mai visti.

Per far acquisire e rendere consapevoli i bambini di questo argomento ho cercato di coinvolgerli in varie esperienze così da appassionarli, sempre di più , alla storia . Di seguito ci saranno le foto e gli elaborati attinenti a :

- Lettura della storia .

- Schede didattiche dove ciascuno di loro ha cercato di “ riprodurre “ , secondo le proprie capacità , le immagini a colori del libro .
- Coloriamo l'acqua di celeste e blu per creare l'oceano
- Creiamo il deserto ed il terreno fertile usando prima la farina di mais mescolata ad orzo in polvere e poi solamente l'orzo.

Attraverso queste attività i bambini hanno conseguito i seguenti obiettivi formativi :

- Rafforzare il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta
- Familiarizzare con i libri e favorirne la conoscenza
- Migliorare la capacità di ascolto , il proprio linguaggio e le proprie capacità di espressione
- Insegnare la collaborazione (i più grandi aiutavano i più piccoli nei momenti di difficoltà), aumentare la socializzazione tra i compagni e l'educatrice
- Sviluppare la motricità fine della mano (riuscire a strappare la carta, colorare entro i margini, incollare secondo un certo ordine.....)
- Affinare le capacità sensoriali ed espressive
- Sviluppare la creatività e la capacità di osservazione
- Esercitare la coordinazione oculo manuale

SPAZI UTILIZZATI: aula interna del nido

MATERIALI: libro “Il Piccolo Seme”, cartoncini bristol, tempere, pasta (spaghetti), carta crespata , pennarelli, didò, matitoni, colla vinilica, cannucce, lana.....)

STRUMENTI: pennelli, spugne, spazzolino da denti, rulli.....

TEMPI: da Gennaio a Giugno

Attività articolate nella settimana

Lunedì: è il giorno dell'ascolto: ci raccontiamo cosa abbiamo fatto nel fine settimana passato in famiglia, si ascolta una storia raccontata o letta, cantiamo alcune canzoni mimate oppure si fanno giochi di finzione e di imitazione.

Martedì e giovedì: questi giorni saranno dedicati all'attuazione del progetto attraverso attività grafico-pittoriche, di manipolazione, disegno libero e talvolta strutturato

Mercoledì: attività ludico-motoria.

Venerdì: gioco euristico, travasi, manipolazione, gioco libero, collage, ecc.